



**COMUNE DI
GROTTAMMARE**
Provincia di
ASCOLI PICENO

**REGOLAMENTO
CONSULTA COMUNALE
PER LE PARI
OPPORTUNITÀ**

2016

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ART. 1

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

È istituita la Consulta Comunale per le Pari Opportunità in ottemperanza degli articoli 5 e 18 dello Statuto Comunale.

L'attività della Consulta, che avrà la propria sede presso la sede comunale, si uniforma ai principi sanciti dalla normativa e dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

ART. 2

OBIETTIVI

La Consulta Comunale per le Pari Opportunità è un organismo di partecipazione democratica, con funzione propositiva e consultiva, che si prefigge i seguenti obiettivi:

- concorrere alla promozione e alla realizzazione di azioni positive e continuative, nel riconoscimento della differenza di genere, volte alla garanzia della parità di opportunità tra uomo e donna;
- valorizzare le azioni che tendono a eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere;
- operare affinché si arrivi all'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali e di origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale;
- promuovere la partecipazione dei cittadini e delle cittadine all'attività dell'Ente, finalizzata alla valorizzazione delle fasce più deboli della popolazione;
- valorizzare il ruolo delle donne nella società;
- promuovere indagini sulle esigenze delle donne;
- proporre miglioramenti e soluzioni innovative e impegnarsi nello sviluppo delle responsabilità dei ruoli;
- progettare occasioni di riflessione per meglio valorizzare e a far emergere i vari aspetti della realtà femminile, attraverso la promozione di eventi, mostre, incontri.

ART. 3

COMPONENTI

Alla Consulta Comunale per le Pari Opportunità possono aderire tutte le donne residenti, domiciliate o che, nel Comune di Grottammare, svolgano attività lavorativa o comunque vi abbiano interessi di tipo sociale e culturale.

Fanno parte della Consulta tutti i componenti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale di sesso femminile e l'assessore alle Pari Opportunità.

Di tutte le aderenti si terrà apposito elenco, aggiornato periodicamente e depositato presso i Servizi Sociali del Comune di Grottammare. L'adesione, a domanda dell'interessata, viene formalizzata dalla Presidente, previo parere del Comitato di Coordinamento.

L'adesione alla Consulta è gratuita. Non sono previsti gettoni, indennità, rimborsi spese.

ART. 4

ORGANI DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Sono organi della Consulta :
l'Assemblea
il Comitato di Coordinamento
La Presidente

ART. 5

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutte le aderenti alla Consulta. L'Assemblea nomina i membri elettivi del Comitato di Coordinamento e approva gli indirizzi ai quali deve uniformarsi il Comitato stesso per l'attuazione degli obiettivi indicati nell'articolo 3 del presente regolamento.

La prima seduta dell'Assemblea successiva alle elezioni amministrative comunali è convocata dal Sindaco. L'Assemblea è convocata dalla Presidente almeno una settimana prima dell'incontro e può altresì essere convocata su richiesta del dieci per cento delle aderenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per deliberare sul programma delle attività annuali e sulla successiva rendicontazione. Sia il documento di programmazione, sia quello di rendicontazione devono essere trasmessi ai Servizi Sociali del Comune.

Di ogni riunione viene redatto un verbale che viene trasmesso ai Servizi Sociali debitamente firmato dalla Presidente e da una componente dell'Assemblea stessa, individuata all'inizio di ogni riunione e avente le funzioni di segretario verbalizzante.

ART. 6

COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato di Coordinamento è composto da sette componenti, di cui quattro elette dall'Assemblea e tre nominate dal Sindaco.

Il Comitato di Coordinamento ha il compito di promuovere le azioni necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali della Consulta e di attuare le deliberazioni dell'Assemblea. Il Comitato di Coordinamento dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo ed i suoi membri sono rieleggibili.

ART. 7

LA PRESIDENTE

La Presidente è eletta dal Comitato di Coordinamento all'interno delle sue componenti.

Compiti della Presidente sono:

- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Comitato di Coordinamento;
- rappresentare la Consulta e curare, insieme al Comitato di Coordinamento, l'attuazione dei programmi.

La Presidente nomina una vice Presidente tra le componenti del Comitato di Coordinamento che la sostituisce nei casi di assenza o impedimento. La Presidente decade alla scadenza del mandato amministrativo.

ART. 8

DISPOSIZIONE TRANSITORIE

A seguito dell'entrata in vigore del presente regolamento, su apposito invito reso pubblico, tutte le donne interessate possono presentare, presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di Grottamare, richiesta di adesione alla Consulta.

Entro tre mesi dall'approvazione del regolamento è convocata, su iniziativa del Sindaco, la prima Assemblea al fine di procedere alla nomina del Comitato di Coordinamento.

BOLLA